



CONFINDUSTRIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE
CINEMATOGRAFICHE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI



Viale Regina Margherita, 286 - 00198 ROMA
Tel: +39 6 44 25 96 1 - Fax: + 39 6 44 04 128 Web: www.anica.it - E-mail: anica@anica.it

Il cinema italiano in numeri
Anno solare 2008
Sintesi dei commenti tecnici alla presentazione

Produzione

1. Nel 2008 è **umentato in modo molto rilevante il numero di film prodotti**: 154 titoli (comprese coproduzioni), rispetto ai 121 del 2007 e ai 116 del 2006. Nel dato totale è compreso un numero di film low budget (costo industriale inferiore a 200.000 euro) nettamente superiore al 2007 (29 film vs 5), ma aumentano anche quelli di fascia intermedia (44 film vs. 40) e superiore a 1,5 milioni di costo industriale (50 vs 45).
2. **Gli investimenti complessivi sono aumentati ancora nel 2008 di circa il 6%**, per un totale di 330 milioni di euro, rafforzando il valore positivo del dato 2007 (312 milioni). Il capitale privato incide da solo per il 78,5%, sfiorando i 260 milioni di euro e superando il totale generale degli investimenti italiani di appena due anni fa (2006).
41 dei 123 film italiani al 100% (circa un terzo) hanno goduto di contributi statali deliberati negli anni precedenti. Le coproduzioni sostenute dallo Stato sono state 15 su 31 (circa la metà), con una media di investimento pubblico di 1,20 milioni per i film italiani e di 1,44 milioni per le coproduzioni.
3. **L'investimento medio per film al 100% italiani** cala in assoluto rispetto al 2007 (da 2,5 a 2,1 milioni di euro), subendo l'influenza dell'alto numero di film a basso e bassissimo budget. Il dato relativo ai soli 50 film con budget superiore a 1,5 milioni mostra invece un costo medio pari al doppio e in aumento rispetto al 2007, da 4,2 a 4,3 milioni di euro. Si conferma rispetto agli anni precedenti che l'investimento italiano in quota nelle coproduzioni internazionali è mediamente più alto dell'investimento medio in produzione di film solo italiani.
4. La **serie storica degli investimenti** in cinema italiano mostra una visibile tendenza alla crescita del capitale privato, in particolare dall'anno 2005 e sui film 100% italiani, mentre il contributo pubblico è, all'inverso, aumentato sulle coproduzioni dell'ultimo biennio.
5. L'osservazione dei **titoli prodotti classificati per genere** conferma che i film drammatici si collocano nettamente al primo posto e pesano per quasi il 50% del totale, seguiti dalle commedie. Il numero dei documentari rimane pressoché invariato, mentre gli altri generi contano poche unità, incidendo per meno del 10% sul totale.
6. L'esito delle delibere delle Commissioni ministeriali nell'anno 2008 mostra che in totale **113 film hanno ottenuto un riconoscimento di interesse culturale** dallo Stato, contro i 108 del 2007, **inclusi i corti e le sceneggiature originali**. E' stabile il numero delle sceneggiature, così come dei lungometraggi (61, incluse opere prime e seconde), mentre aumentano di 5 unità i cortometraggi. **Diminuiscono** invece di 3 unità i film che nel 2008 hanno ottenuto **contributi alla produzione**, 97 invece di 100, di cui 50 tra corti e sceneggiature. I lungometraggi di interesse nazionale che hanno ottenuto un contributo economico sono 25, le opere prime e seconde 22. Il valore complessivo deliberato è in calo rispetto al 2007 di circa 5 milioni di euro, per un totale di 43,3 milioni.

Distribuzione

1. Il **box office** complessivo nel 2008 (dato Cinetel) è stato di 593,7 milioni di euro, per 99,3 milioni di biglietti venduti. Il dato è in **leggera flessione rispetto al 2007** (rispettivamente -3,8% incasso e -4,1% presenze), anno particolarmente brillante per il cinema in Italia. Il calendario delle uscite natalizie, peraltro, ha visto uno spostamento in avanti di alcuni giorni dei film a più alto incasso dell'anno, dato che si manifesterà compiutamente solo nel calcolo dei risultati del 2009.
2. I nuovi film usciti nel 2008 sono stati in totale 376, sugli 845 titoli complessivamente in programmazione nelle sale, 130 dei quali di nazionalità italiana (+20 titoli rispetto al 2007).
3. La **quota di mercato dei film italiani tiene**, attestandosi complessivamente al 29% e confermando il trend positivo degli ultimi anni. In particolare l'anno è stato nettamente positivo per i film al 100% italiani (+1,2 punti percentuali), che sfiorano il 28% del mercato totale, mentre si è dimostrato più critico per i risultati delle coproduzioni (-3,5 punti percentuali). Il mercato negli anni tende sempre più a dividersi in due: i film italiani raccolgono circa il 30% e quelli USA circa il 60%, mentre i film europei e di altre nazionalità si dividono la restante quota del 10%.
4. La **top 20 delle società di distribuzione** del 2008 vede Universal al primo posto, con 49 film e 117 milioni di incasso Cinetel, pari a circa il 20% del totale anno. Seguono Medusa Film (17%), 01 Distribution (11%), Warner Bros (10%) e FilmAuro (8%).
5. La top 20 delle società di distribuzione per **incasso medio per film distribuito** vede al primo posto FilmAuro, con oltre 47 milioni per soli 8 film e una media di quasi 6 milioni a titolo.
6. La **top 20 dei film** usciti dal 1 gennaio 2008 (incassi Cinetel fino al 31 dicembre) vede la presenza di 7 titoli italiani, tra cui il primo in assoluto, e di 13 film statunitensi.
7. I film italiani con **incasso superiore al milione di euro** (solo campione Cinetel) sono stati 28 nell'anno solare 2008, raggiungendo quasi il record del 2007 (29) e mantenendo un forte distacco dal 2006 (+8 film). Va segnalato che più della metà dei titoli italiani di maggior successo ha ottenuto il riconoscimento di interesse culturale dallo Stato (17 in totale, 7 dei quali senza contributo economico), tra cui 2 opere prime (Pranzo di Ferragosto e Parlami d'amore, quest'ultima senza contributo economico).
Spiccano su tutti come sempre, per preferenze degli spettatori, le commedie, ma viene confermata l'ampia varietà di generi rappresentata e il grande successo anche di film "difficili".

Esercizio

1. Considerando che il 2007 è stato per l'esercizio un anno di grandi risultati, le valutazioni si orientano a ritenere che nel 2008 ci sia stata una sostanziale tenuta del mercato italiano, quanto meno nelle **tendenze di fondo**.
2. Seppur di poco i dati 2008 rispetto ai dati del 2007 mostrano in quasi tutte le tipologie di strutture cinematografiche elementi non positivi: -3,82% degli incassi (pari a -23,5 milioni) di euro e -4,09 % delle presenze (pari a -4,2 milioni di presenze).

Questa mancanza di positività deve però essere contestualizzata nella difficile congiuntura economica e rappresenta quindi una **generale tenuta del sistema**.

3. Anche nel 2008 ci troviamo di fronte a **risultati d'incasso diversificati per strutture**: negativi per le monosale, le piccole e medie multisale e leggermente positive per le sole strutture multiplex che continuano a sostenere il mercato. Sul totale dei film si va dal -18% di presenze nelle monosale al +1,3% di presenze nei multiplex, ma anche l'andamento **dei soli film italiani** nelle varie tipologie di esercizio mostra due velocità: -26,8% di presenze nelle monosale e -4,6% nei multiplex.
4. Il mercato conferma però il **rallentamento generale dello sviluppo di nuove strutture** e una sempre più marcata difficoltà delle strutture con un minor numero di schermi; il totale dei complessi diminuisce del -3,2% (dai 1.166 del 2007 ai 1.129 del 2008) mentre gli schermi aumentano del +1,6 % (dai 3.092 del 2007 ai 3.141 del 2008), a testimonianza di una ancora attiva, seppur limitata, fase di apertura di nuove strutture plurischermo.
5. Da evidenziare come i primi film Top 20 anno solare 2008 abbiano avuto un incasso di quasi 224 milioni di Euro contro i 272 milioni di euro incassati dai top 20 nel 2007: un minore incasso quindi di ben 49 milioni di Euro. Questo minor incasso è superiore alla diminuzione di incasso totale tra il 2008 ed il 2007 che è pari a -23,5 milioni di Euro (-3,17%). Ciò dimostrerebbe una **migliore performance per i film medi** che hanno infatti compensato il minor incasso dei top 20 nel 2008.

Industrie tecniche

1. **Teatri di posa e noleggiatori mezzi tecnici**. Le imprese di entrambe le categorie hanno registrato un aumento legato sia alle produzioni italiane ma soprattutto a quelle straniere, che durante lo scorso anno sono state più presenti in Italia. In dettaglio, i teatri di posa hanno aumentato le costruzioni scenografiche mentre i mezzi tecnici hanno fornito gruppi elettrogeni, macchine da presa e telecamere a un maggior numero di società di produzione.
2. **Stabilimenti di sviluppo e stampa**. Il fatturato del comparto è sostanzialmente stabile. Questo è dovuto a un bilanciamento tra l'aumento delle copie sul mercato italiano e la diminuzione della stampa di copie in Italia per il mercato straniero; si ricorda infatti che a Roma ci sono due stabilimenti (Technicolor e Deluxe) che stampano molte copie per il mercato estero.
3. **Post produzione e riprese elettroniche**. In questi due comparti si è registrato un calo, dovuto essenzialmente al fatto che i prezzi, e quindi il valore della produzione, non sono cresciuti in misura proporzionale alle attese degli operatori, malgrado essi abbiano dovuto investire massicciamente in adeguamento delle tecnologie con il passaggio dall'analogico al digitale HD.

Film in tv

1. Complessivamente le **reti generaliste italiane** nel 2008 hanno programmato 3.995 film, il 35% dei quali italiani e l'8% europei (esclusa Italia). Rispetto al 2006 e al 2007 si registra un'ulteriore lieve flessione nel numero di titoli trasmessi sulle reti generaliste e un calo dello share medio (9,6% contro il 10,25% del 2007).

2. Rete 4 è in assoluto la rete che programma più cinema italiano nell'intera giornata, seguita da La 7 e da Italia 1. Italia 1 e Rete 4 sono anche le reti che fanno fruttare meglio la loro **programmazione di cinema italiano**, che mediamente fa registrare, rispettivamente, 1,5 e 2,5 punti percentuali di share in più rispetto alla media di rete.
3. Complessivamente, i **canali satellitari** hanno trasmesso nel 2008 34.386 film, che corrispondono, in effetti, a solo 3.853 titoli diversi, confermando la media dell'anno precedente di circa **9 passaggi per singolo titolo**.
4. Ben il **24% della programmazione di film**, però, pari a 8.226 unità, ha riguardato **cinema italiano**, con un numero di passaggi molto superiore a quello del 2007 (era il 18%) e circa il doppio del cinema europeo. Il film italiano è rappresentato in proporzione di più sui canali RaiSat (23% del totale titoli italiani trasmessi su tutti i canali satellitari e 44% del totale film su RaiSat) che su Sky Cinema (73% del totale italiani ma 24% del totale Sky).
5. Lo share ottenuto dai film italiani supera – sull'**intera giornata** – la media di rete nel caso di Italia 1, Rete 4 e La7. Sulle reti ammiraglie la performance dei film italiani registra i dati più negativi: Rai Uno -9,25% e Canale 5 -3,85% rispetto alla media di rete.
6. La performance dei film italiani programmati in **prime time**, nel confronto con lo share medio di rete, mostra dati più positivi per le reti che li programmano con una qualche regolarità. In particolare, appare evidente come il risultato migliore del cinema italiano in prima serata sulle reti generaliste si registri su Italia 1, rete "giovanile" per eccellenza ma che ha programmato ben 22 prime serate di cinema italiano nel 2008, con un risultato medio di 1,2 punti sulla media di rete nella stessa fascia oraria. All'opposto Rai Uno, con 2 sole prime serate in tutto l'anno solare.
7. I risultati per **fascia oraria** dei film italiani si confermano migliori sulle reti minori: sulle private, in particolare, superano quasi sempre la media di rete, solo raramente su quelle pubbliche.
8. Tra i **10 migliori film per ascolto** trasmessi dalle reti generaliste nel 2007, 8 titoli sono di origine USA e 2 sono italiani o coproduzione. I top 10 sono stati trasmessi su Canale 5 e su Rai Uno in prime time. I 10 film italiani migliori per ascolto sono programmati sulle reti Mediaset (9 su Canale 5 e 1 su Italia 1), tutti in prime time.
9. La maggior parte dei film italiani trasmessi dalle reti generaliste fa parte del **catalogo** degli anni tra il 1950 e il 1979 (57% del totale passaggi). Nel 2008 sono in leggero aumento i film recenti rispetto al 2007 (227 vs. 134), ma il loro numero incide solo per il 16% del totale trasmesso.